

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 06/05/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dr. Enrico Facchetti, dr. Marco Corali e dr.ssa Nunziata Lo Pizzo

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 708

del 29/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2026

con nota prot. n. email del 30/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 184.896.466,00	€ 164.999.780,00	€ -19.896.686,00
Attivo circolante	€ 231.213.067,00	€ 296.787.378,00	€ 65.574.311,00
Ratei e risconti	€ 1.250.001,00	€ 1.103.399,00	€ -146.602,00
Totale attivo	€ 417.359.534,00	€ 462.890.557,00	€ 45.531.023,00
Patrimonio netto	€ 187.037.301,00	€ 219.928.219,00	€ 32.890.918,00
Fondi	€ 71.825.340,00	€ 78.883.403,00	€ 7.058.063,00
T.F.R.	€ 2.186.656,00	€ 2.219.061,00	€ 32.405,00
Debiti	€ 156.288.223,00	€ 161.837.515,00	€ 5.549.292,00
Ratei e risconti	€ 22.014,00	€ 22.359,00	€ 345,00
Totale passivo	€ 417.359.534,00	€ 462.890.557,00	€ 45.531.023,00
Conti d'ordine	€ 29.915.135,00	€ 30.933.072,00	€ 1.017.937,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 788.551.087,00	€ 851.079.530,00	€ 62.528.443,00
Costo della produzione	€ 771.172.895,00	€ 832.786.082,00	€ 61.613.187,00
Differenza	€ 17.378.192,00	€ 18.293.448,00	€ 915.256,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 3.879,00	€ 9.518,00	€ 5.639,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 956.481,00	€ 1.366.844,00	€ 410.363,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 18.338.552,00	€ 19.669.810,00	€ 1.331.258,00
Imposte dell'esercizio	€ 18.338.552,00	€ 19.669.810,00	€ 1.331.258,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 780.413.324,00	€ 851.079.530,00	€ 70.666.206,00
Costo della produzione	€ 762.801.864,00	€ 832.786.082,00	€ 69.984.218,00
Differenza	€ 17.611.460,00	€ 18.293.448,00	€ 681.988,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 9.518,00	€ 9.518,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 1.366.844,00	€ 1.366.844,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 17.611.460,00	€ 19.669.810,00	€ 2.058.350,00
Imposte dell'esercizio	€ 17.611.460,00	€ 19.669.810,00	€ 2.058.350,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 219.928.219,00
Fondo di dotazione	€ 689.182,00
Finanziamenti per investimenti	€ 205.534.221,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.443.171,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 8.261.645,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Lo Stato Patrimoniale presenta un totale attivo e passivo pari a 462.890.557 €

Le immobilizzazioni, il cui valore patrimoniale è pari a 164.999.780 €, sono composte da:

-Immobilizzazioni immateriali: 6.172.942 €, principalmente licenze d'uso

-Immobilizzazioni materiali: 158.651.594 €

-Immobilizzazioni finanziarie: 175.244 €

L'Attivo Circolante, il cui valore patrimoniale è pari a 296.787.378 €, è rappresentato da:

-Rimanenze di magazzino: 32.598.898 €.

-Crediti: 209.145.908 €.

-Disponibilità liquide: 55.042.572 €.

I Ratei e i Risconti Attivi ammontano a 1.103.399 €.

Il Patrimonio Netto è pari a 219.928.219 €.

I Fondi rischi ed oneri sono pari a 78.883.403 €.

I Debiti ammontano a 161.837.515 €, tra cui:

-Debiti v/Regione: 316.418 €, per eccedenze di cassa sul finanziamento 2025

-Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche: 1.660.044 €

-Debiti v/fornitori: 83.943.016 €

Il Trattamento di Fine Rapporto pari a 2.219.061 € riguarda il "Premio operosità medici Sumai".

Non vi è iscrizione a bilancio del Fondo per il trattamento di fine rapporto in quanto non annoverato. Vi provvede direttamente l'INPS ex gestione INPDAP al quale vengono effettuati dovuti versamenti prescritti.

I Ratei e Risconti passivi ammontano a 22.359 €

Conto Economico

Il valore della Produzione è di 851.079.530 €, di cui i ricavi da prestazioni sanitarie ammontano complessivamente a 497.051.216 € determinati da:

-DRG: 211.840.566 €

-Ambulatoriale: 78.600.718 €

-Screening: 730.741 €

-Neuropsichiatria: 1.694.954 €

-Psichiatria: 6.047.572 €

-File F: 129.232.916 €

-Doppio Canale: 34.449.923 €

- Mobilità attiva internazionale File F, Doppio canale e primo ciclo: 1.395 €

-Altre prestazioni ad Aziende pubbliche: 7.984.255 €

-Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione: 18.369 €

-Intramoenia 22.749.469 €

-Prestazioni verso privati 3.700.338€

Il Costo della Produzione è pari a 832.786.082 €.

I proventi ed oneri finanziari sono pari a 9.518 €.

La gestione straordinaria è pari a 1.366.844 €.

Le imposte sul reddito pari a 19.669.810 € sono rappresentate per la quasi totalità dall'IRAP per personale dipendente pari a 17.203.977 €.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 1.367.366 €, sono riferiti ad acquisizioni dell'esercizio finanziate con contributi e a donazioni di beni in natura per 34.709 €. E' stato applicato l'ammortamento d'esercizio.

Migliorie su beni di terzi

La variazione dell'esercizio, pari a 3.037.848€, è relativa all'ultimazione dei lavori su beni di proprietà di terzi.

E' stato applicato l'ammortamento d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Le capitalizzazioni dell'esercizio, pari a 3.037.848 € afferiscono a lavori edili in corso.

Il valore definitivo dei cespiti completato, pari a 3.037.848€, trova contropartita nella voce "A.I.5.c.2) Migliorie su beni di terzi (sterilizzati)" per pari importo.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per i fabbricati adibiti ad attività istituzionale (indisponibili), è stata applicata l'aliquota più elevata, pari al 6,5%.

Terreni disponibili

Le alienazioni, a fronte di un prezzo di vendita pari a 778.992,37 €, hanno generato "plusvalenze da reinvestire" pari a 554.244,91 € e "contributi da reinvestire" per l'importo di 184.747,46 €.

Fabbricati disponibili

Le cessioni dell'esercizio sono avvenute a seguito di aste pubbliche, di cui alle deliberazioni di esito procedura n.1467 del 24/10/2024 e n. 1549 del 18/09/2025, e riguardano fabbricati provenienti da lasciti testamentari. Le plusvalenze realizzate risultano iscritte nel conto "50104020000000- A.IV.2) Riserve da plusvalenze da reinvestire" del Patrimonio Netto.

E' stato applicato l'ammortamento d'esercizio.

Gli incrementi dei Fabbricati indisponibili sono riferiti per 5.761.568€ all'ultimazione di lavori e per 989.474 € a manutenzioni incrementative.

E' stato applicato l'ammortamento d'esercizio.

In nota integrativa descrittiva è stata evidenziata la quadratura tra valori esposti nel bilancio d'esercizio (costo, fondo, ammortamento) e valori iscritti a libro cespiti.

Il Collegio, in seguito alla verifica effettuata, conferma la corrispondenza dei valori.

Non ci sono state rilevate movimentazioni per la voce degli Oggetti d'arte.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati sostenuti oneri per la conservazione/mantenimento di tali beni.

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Le capitalizzazioni dell'esercizio, pari a 8.477.823 € afferiscono a lavori edili in corso.

Il valore definitivo dei cespiti completato, pari a 5.761.568 €, trova contropartita nella voce "fabbricati indisponibili" per pari importo.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Per le Partecipazioni non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente: 82.564 € provengono da lascito testamentario, iscritte al valore nominale, 52.000 €, quale costituzione del fondo di dotazione della Fondazione Ospedale maggiore di Bergamo (deliberazione n. 298 del 12/03/2008).

I titoli, che provengono da lasciti testamentari iscritti in bilancio per il valore risultante dalle dichiarazioni di successione; per tale voce sono in corso le operazioni di smobilizzo.

Gli smobilizzi effettuati nel corso dell'esercizio hanno riguardato le quote Fondo M&G (LUX) OPTINC A D, iscritte in bilancio per il valore risultante dalla dichiarazione di successione pari a 26.033,50 €, hanno generato una minusvalenza di 2.609,86 €, sterilizzata con utilizzo delle "Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti".

Il Collegio, esaminati gli atti, conferma quanto sopra riportato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'ammontare delle rimanenze è pari a 32.598.898 €, suddiviso in:

Rimanenze di magazzino

L'incremento complessivo delle rimanenze di magazzino (escluse quelle di reparto) è pari a + 2.211.460 €; più precisamente il valore delle giacenze di materiale sanitario aumenta di + 2.171.024 € e quello delle giacenze di materiale non sanitario di + 40.436€.

In particolare per le rimanenze di materiale sanitario le variazioni sono così costituite:

- File f	+ 767.211 €
- Farmaci	- 137.926 €
- Dispositivi Medici	+ 1.724.207 €
- Altri beni sanitari	- 182.468 €

Per il materiale non sanitario, le variazioni riguardano le voci:

- materiale guardaroba, pulizia e convivenza	+ 10.699 €
- cancelleria e stampati	- 5.097 €
- supporti informatici e materiale per EDP	+ 9.486 €
- materiale per manutenzioni	+ 26.076 €
- altri beni non sanitari	- 728 €

Rimanenze di reparto

La riduzione complessiva delle rimanenze di reparto è pari a – 1.488.778 €; più precisamente il valore delle giacenze di materiale sanitario diminuisce di -1.418.703 € e quello delle giacenze di materiale non sanitario di -70.075 €.

In particolare per le rimanenze di materiale sanitario le variazioni sono così costituite:

- File f	+ 316.491 €
- Farmaci	+ 1.135.120 €
- Dispositivi Medici	- 2.540.966 €
- Altri beni sanitari	- 329.348 €

Per quanto riguarda i beni non sanitari, la variazione più significativa riguarda la voce:

- carburanti e lubrificanti	- 62.494 €
-----------------------------	------------

Il Collegio, in seguito alla verifica effettuata, conferma la quadratura delle giacenze di magazzino (da tabulati aziendali) con le rimanenze appostate in bilancio (contabilità); in particolare il valore delle giacenze dei magazzini informatizzati viene acquisito in contabilità generale direttamente dalla procedura di magazzino.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente – altro= 0 €

Anno di formazione

2025 = 148 €

F.do svalutazione crediti = 148 €

B.II.1.i) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti= 1.085.152 €

Anno di formazione

2021 e prec. = 685.152 €

2025= 400.000 €

B.II.1.l) Crediti v/Prefetture= 1.104 €

Anno di formazione

2024 = 389 €

2025 = 715 €

B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente = 49.857.704 €

Anno di formazione:

2021 e prec. = 2.021.503 €

2023 = 3.475.124€

2024 = 3.575.573€

2025 = 40.785.504 €

B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto= 86.548.038€

Anno di formazione:

2021 e prec.= 5.552.979€

2022= 16.984.905 €

2023 = 1.775.680 €

2024 = 5.311.710 €

2025 = 56.922.764 €

B.II.3) Crediti v/Comuni= 20.866 €

Anno di formazione:
2021 e prec. = 8.288 €
2024 = 122 €
2025 = 13.814 €
F.do svalutazione crediti = 1.358 €

B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche = 54.683.713 €

Anno di formazione:
2021 e prec. = 166.297 €
2022 = 122.173 €
2023 = 321.678 €
2024 = 368.297 €
2025 = 53.891.663 €
F. do svalutazione crediti = 186.395 €

B.II.6) Crediti v/Erario = 298 €

Anno di formazione
2021 e prec. = 298 €

B.II.7) Crediti v/Altri = 16.949.033 €

Anno di formazione:
2021 e prec. = 12.814.371 €
2022 = 1.268.493 €
2023 = 2.064.152 €
2024 = 496.681 €
2025 = 4.435.379 €
F.do svalutazione crediti = 4.130.043 €

Il fondo svalutazione crediti v/soggetti privati al 31/12/2025 ammonta a 4.020.060 € ed è stato costituito per la copertura di crediti di esercizi pregressi di critica esigibilità; l'accantonamento dell'esercizio ammonta a 164.875 € e l'utilizzo, pari a 295 €, riguarda lo stralcio di crediti inesigibili per fallimento del soggetto debitore.

Il fondo svalutazione crediti v/soggetti pubblici al 31/12/2025 ammonta a 8.628 €.

Il fondo svalutazione crediti v/soggetti erogatori (Privati accreditati e convenzionati) al 31/12/2025 ammonta a 101.355 €
Complessivamente l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, come da Decreto di assegnazione n. 5453 del 27/04/2026, ammonta a 164.875 €.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio ritiene che il fondo svalutazione crediti sia congruo all'ammontare dei crediti iscritti a bilancio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Ratei attivi

Pari a complessivi 142 €, riguardano i ricavi da differenza alberghiera

Risconti attivi

Pari a complessivi 1.103.257 €, riguardano le seguenti voci di costo:

Canoni di Noleggio non sanitari: 1.124 €

Affitti passivi: 2.217 €

Assicurazioni: Altri premi: 182.990 €

Imposte e tasse (escluse Irap e Ires): 1.028 €

Altre prestazioni per servizi sanitari da pubblico: 109.056 €

Assicurazioni: Premi per R.C. Professionale: 806.616 €

Servizi di elaborazione dati: 226 €

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La circolare regionale prot. A1.2026.0347100 del 17/04/2026 "Linee Guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2025 delle Aziende Sociosanitarie Regionali.", prevede che i Fondi Rischi vengano accantonati a livello di consolidato regionale tenuto conto delle richieste delle singole aziende, che potranno attraverso formale richiesta, debitamente motivata e che metta in evidenza gli utilizzi intervenuti, richiedere il reintegro necessario.

B.II.1) Fondo rischi per cause civili e oneri processuali

Il fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio

B.II.5) Fondo rischi per franchigia assicurativa

Il Collegio rileva che l'accantonamento dell'esercizio, pari a 3.093.438 €, corrisponde allo specifico finanziamento regionale.

L'utilizzo del fondo per 1.688.825 € riguarda il risarcimento danni a seguito di atti di mediazione e/o transazioni, nei limiti della franchigia prevista.

B.IV) Quote inutilizzate contributi

Il Collegio rileva che la consistenza finale ammonta a 36.642.744 €, gli utilizzi sono stati pari a 7.784.952 €, gli accantonamenti a 6.538.396 € e le riclassifiche pari a 1.231.576 €.

B.V.2) Fondo per rinnovi contrattuali

L'importo complessivo della voce è pari a 17.106.098 €, gli accantonamenti dell'esercizio, pari a 8.265.552 €, gli utilizzi sono stati pari a 3.763.117 € e le riclassifiche pari a 3.982 €, nelle riclassifiche d'esercizio è stata iscritta la rifusione degli arretrati contrattuali 2019-2021 del personale comandato.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono relativi ai CCNL 2025-2027 del comparto, 2022-2024 e 2025-2027 delle dirigenze, oltre che ai rinnovi delle convenzioni dei medici Sumai e dei MMG-PLS-MCA.

Gli utilizzi dell'esercizio riguardano l'applicazione del CCNL 2022-2024 del Comparto e l'erogazione degli arretrati dell'indennità di PS 2022-2023 alla Dirigenza medica.

B.V.3) Altri fondi per oneri e spese

Il Collegio rileva che la consistenza finale ammonta a 9.735.328 €, gli utilizzi sono stati pari a 672.059 €, gli accantonamenti dell'esercizio ammontano a 1.530.466 €, le riclassifiche pari a - 10.796 €.

B.V.4) Altri Fondi incentivi funzioni tecniche Art. 113 D. Lgs. 50/2016 pari a 1.793.885 €, gli utilizzi sono stati pari a 93.889 €, l'accantonamento dell'esercizio è pari a 432.136 €, le riclassifiche pari a -23.845 € per giroconti a investimenti e gli utilizzi pari a 578.016 €.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

D.II) Debiti v/Stato = 655€

Anno di formazione:

2025 = 655 €

D.III) Debiti verso Regione = 316.418 €

Anno di formazione:

2025 = 316.418 €

D.IV Debiti v/Comuni = 82.250 €

Anno di formazione:

2023 = 540€

2024 = 20.318 €

2025 = 61.392 €

D.V) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche = 1.660.044 €

Anno di formazione:

2021 e prec. = 277.940€

2022 = 66.307 €

2023 = 200.429 €

2024 = 73.050 €

2025 = 1.042.318 €

D.VII) Debiti v/Fornitori= 83.943.016 €

Anno di formazione:

2021 e prec. = 5.571.214 €

2022 = 797.519 €

2023 = 498.532 €

2024 = 2.929.158 €

2025 = 74.146.593 €

Rientrano in tale voce anche i "debiti verso MMG, PLS e MCA" per un importo pari a 4.420.939 €.

D.VIII) Debiti v/Istituto tesoriere = 0 €

D.IX) Debiti Tributarî = 16.372.458 €

Anno di formazione:

2025 = 16.372.458€

D.X) Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale = 29.330.813 €

Anno di formazione:

2021 e prec. = 1.235.294€

2022 = 1.015.326€

2023 = 626.368€

2024 = 577.594€

2025 = 25.876.231€

D.XI.2) Debiti v/dipendenti = 27.789.661 €

Di cui Debiti verso dipendenti per libera professione = 3.569.968 €

Anno di formazione:

2021 e prec. = 573.248 €

2022 = 33.542€

2023 = 75.669 €

2024 = 177.517 €

2025 = 2.709.992 €

Di cui Debiti verso dipendenti altro = 24.219.693 €

Anno di formazione:

2023 = 55 €

2024 = 2.425.739 €

2025 = 21.793.899 €

D.XI.4) Altri debiti diversi = 2.342.200 €

Anno di formazione:

2021 e prec. = 30.053 €

2022 = 19.528 €

2023 = 197.376 €

2024 = 655.652 €

2025 = 1.439.591€

Il Collegio, in seguito alla verifica effettuata, conferma la legittimità e l'effettiva sussistenza dei debiti sopra esposti.

Il tempo medio di pagamento dei fornitori nell'esercizio 2025 è stato di -25,14 gg, che significa mediamente a 34,86 giorni dal ricevimento fattura, tenuto conto che l'obiettivo regionale è il pagamento a 60 giorni dal ricevimento fattura.

Ratei passivi

Non sono rilevati valori di bilancio

Risconti passivi

Pari a 22.359 €, riguardano le seguenti voci:

- Altri ricavi per prestazioni non sanitarie verso privati = 682 €
- Altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi verso privati = 4.850€
- Affitti attivi = 16.827 €

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 712.000,00
Depositi cauzionali	€ 76.599,00
Garanzie prestate	€ 682.619,00
Garanzie ricevute	€ 29.461.854,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono relative a:

IRAP, pari a 19.501.696 € di cui 17.203.977 € relativa al personale dipendente.

IRES, sull'attività istituzionali pari a 168.114€, deriva principalmente dalla tassazione delle rendite catastali degli immobili di

proprietà dell'azienda e sull'attività commerciale pari a 23.617 €

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.870.945,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 219.968.309,00
Dirigenza	€ 104.169.951,00
Comparto	€ 115.798.358,00
Personale ruolo professionale	€ 603.830,00
Dirigenza	€ 603.830,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 26.247.996,00
Dirigenza	€ 259.255,00
Comparto	€ 25.988.741,00
Personale ruolo amministrativo	€ 20.322.018,00
Dirigenza	€ 1.681.677,00
Comparto	€ 18.640.341,00
Totale generale	€ 267.142.153,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dell'azienda al 31.12.2024 era pari a 4.675,88 unità, di cui personale part-time 907 unità; al 31.12.2025 il numero delle unità è passato a 4.837,21, di cui personale part-time 922 unità.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI

Il personale in comando ad altri enti al 31.12.2024 era pari a 0 unità, al 31.12.2025 il numero è passato a 3 unità.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI

Il personale in comando da altri enti al 31.12.2024 era pari a 0 unità, al 31.12.2025 il numero è passato a 1 unità.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: FORMAZIONE LAVORO

Le unità uomini-anno al 31.12.2024 erano pari a 0 unità, al 31.12.2025 il numero è rimasto invariato.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: SOMMINISTRAZIONE

Le unità uomini-anno al 31.12.2024 erano pari a 18,22 unità, mentre al 31.12.2025 il numero delle unità è passato a 10,91 unità.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: LSU

Le unità uomini-anno al 31.12.2024 erano pari a 0 unità, al 31.12.2025 il numero è rimasto invariato.

PERSONALE IN CONVENZIONE

Le unità di MMG al 31.12.2024 erano pari a 138 unità, mentre al 31.12.2025 il numero delle unità è passato a 137.

Le unità di PLS al 31.12.2024 erano pari a 21 unità, mentre al 31.12.2025 il numero delle unità è passato a 23.

Le unità di Continuità Assistenziale al 31.12.2024 erano pari a 60 unità, mentre al 31.12.2025 il numero delle unità è passato a 90.

Le unità di Altri in convenzione al 31.12.2024 erano pari a 0 unità, al 31.12.2025 il numero è rimasto invariato.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Premettendo che le politiche di gestione del personale con rapporto di dipendenza trovano riscontro nel PGRU di riferimento che viene regolarmente rendicontato ai competenti uffici regionali, l'azienda ha dovuto ricorrere a contratti atipici per i seguenti importi:

- Consulenze sanitarie da terzi per 4.284.930 € di cui finanziati con contributi 2.092.388 €;

- Prestazioni lavoro interinale (sanitario) - da terzi) pari a 178.901 €

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio

- Altre problematiche:

Il costo del personale dipendente, rappresentato nel "modello A" allegato al conto economico del consuntivo anno 2025, è in linea con le risorse definite dal decreto della Direzione generale presidenza n. 5453 del 27/04/2026.

DEBITI – Consuntivo 2025

Di seguito il dettaglio dei debiti, riferiti alle annualità anno 2024 e anni precedenti, rilevati nelle tabelle allegate al consuntivo 2025.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale: la scrivente ASST ha rilevato, rispetto ai benefici contrattuali, i seguenti debiti verso l'INPS pari a complessivi 3.892.988,00 euro così suddivisi:

"Debiti vs INPS benefici contrattuali relativi all'area del comparto:

CCNL 21/05/2018 – triennio 2016/2018 pari a euro 1.026.505,00 (anno 2018),

CCNL 02/11/2022 – triennio 2019/2021 pari a euro 1.015.326,00 (anno 2022);

CCNL 27/10/2025 – triennio 2022/2024 pari a euro 1.016.000,00 (anno 2025);

"Debiti vs INPS benefici contrattuali relativi all'area della dirigenza:

CCNL 19/12/2019 - triennio 2016/2018 pari a euro 208.789,00 (anno 2019),

CCNL 23/01/2024 – triennio 2019/2021 pari a euro 626.368,00 (anno 2024);

Si segnala che i sopraindicati debiti sono riferiti ai ricalcoli ai fini previdenziali effettuati dall'ufficio previdenza, già inviati all'INPS, e riferiti ai singoli dipendenti cessati negli anni di vacanza contrattuale per i quali è stato possibile prevedere in maniera

puntuale il maggior onere a carico dell'ente (inseriti i nuovi dati ultimo miglio sul portale Passweb, nonché i benefici contrattuali a regime comunicandolo alle sedi INPS provinciali competenti). In particolare, si riferiscono infatti al personale del comparto in applicazione del CCNL 21/05/2018 (n. 250 dipendenti coinvolti), del CCNL 02/11/2022 (n. 240 dipendenti coinvolti) e del CCNL 27/10/2025 (n. 350 dipendenti coinvolti) e alla dirigenza area sanità in applicazione del CCNL 17/12/2019 (n. 81 dipendenti coinvolti) e del CCNL 23/01/2024 (n. 132 dipendenti coinvolti)

Quanto esposto risulta correttamente rilevato in quanto l'ente previdenziale, nonostante i numerosi solleciti da parte della scrivente azienda, al 31/12/2025 ha notificato l'importo di solo n. 1 dipendente (per la quale si è provveduto al versamento in data 15/04/2022 mediante modello F24) e non ha ancora provveduto a notificare quelli degli altri dipendenti coinvolti. Con nota aziendale prot. n. 9983 del 17/01/2025, avente oggetto "sollecito emissione ruoli maggiori oneri pensionistici a seguito dell'applicazione dei CC.CC.NN.LL. 2016-2018 e 2019-2021 dell'azienda" l'azienda ha formalmente richiesto all'INPS sede centrale di Roma (Direzione centrale entrate) l'emissione dei ruoli per il recupero dei maggiori oneri pensionistici derivanti da miglioramenti contrattuali.

Si segnala che nei diversi incontri tenuti con i funzionari INPS, sede provinciale di Bergamo, gli stessi hanno comunicato che l'emissione delle relative notifiche è in capo all' INPS sede centrale di Roma.

I debiti verso istituti previdenziali per competenze del mese di dicembre 2025 sono stati indicati con la seguente descrizione "competenze stipendiali dicembre 2025".

Debiti v/dipendenti: Si segnala che per il "fondo premialità e condizioni lavoro" risulta iscritto un debito di competenza dell'anno 2024 in quanto le ore straordinarie del personale maturate nell'anno 2024 e non recuperate entro il 31/12/2025 verranno liquidate d'ufficio, nel limite del fondo, entro il primo semestre anno 2026 come da regolamento aziendale in vigore. Per tale ragione resta indicato il relativo debito in quanto effettivamente in essere al 31/12/2025, data di rilevazione degli stessi.

I debiti verso dipendenti di competenza dell'anno 2025 e pagati a gennaio 2026 sono stati indicati con la seguente descrizione "pagato a gennaio 2026".

INTEGRAZIONE STIPENDIALE PERSONALE UNIVERSITARIO (EX INDENNITÀ DE MARIA)

E' stata compilata la scheda "sk_rend_specifici_finanz_pers_grav_bs_e_costi_inden_de_maria" relativamente all'indennità del personale universitario pre-consuntivo 2025 pari a 1.087.423,00 euro.

Nell'anno 2025 l'azienda ha sostenuto costi per l'intera annualità rispetto a due posti di professore attivati nel corso dell'anno 2024:

dal 01/04/2024 - Prof. D'Antiga – direttore SC Pediatria e direttore Dipartimento materno infantile e pediatrico;

dal 01/11/2024 - Prof. Zambelli – direttore SC Oncologia e direttore DIPO - Dipartimento Interaziendale provinciale oncologico.

Gli altri professori sono i seguenti:

dal 01/01/2016 Prof. Rambaldi – direttore SC Ematologia e direttore Dipartimento di Oncologia ed Ematologia, dimesso il 01/11/2025,

dal 15/04/2016 Prof. Sironi – direttore SC Radiologia diagnostica per immagini 1 - radiologia e interventistica,

dal 01/11/2018 Prof. Da Pozzo – direttore SC Urologia e direttore Dipartimento Chirurgico,

dal 18/06/2018 Prof. Di Marco – direttore SC Pneumologia,

dal 01/11/2019 Prof. Trevisan – direttore SC Malattie Endocrine 1 – Diabetologia,

dal 01/10/2021 Prof. Senni – direttore SC Cardiologia 1 e direttore Dipartimento Cardiovascolare,

dal 01/10/2021 Prof. Lorini – direttore SC Anestesia e rianimazione 2 e direttore Dipartimento di Emergenza urgenza e Area Critica,

dal 01/11/2021 Prof. Faggioli – direttore SC Gastroenterologia 1- epatologia e trapiantologia e direttore Dipartimento di Area Medica,

dal 01/11/2022 Prof. Lussana – responsabile SS Centro di terapia cellulare e f.f. della SC Ematologia dal 01/11/2025,

dal 01/12/2022 Prof.ssa Erba – direttore SC Medicina nucleare.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 500.931.655,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 42.091.708,00
Immateriali (A)	€ 1.074.953,00
Materiali (B)	€ 41.016.755,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio, in seguito alla verifica effettuata, conferma che gli ammortamenti rilevati trovano piena corrispondenza nei valori risultanti dal libro cespiti.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 9.518,00
Proventi	€ 23.154,00
Oneri	€ 13.636,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.366.844,00
Proventi	€ 2.473.592,00
Oneri	€ 1.106.748,00

Eventuali annotazioni

L'importo dei proventi straordinari, pari a complessivi 2.473.592 €, è determinato per 2.194.087 € dalla gestione sanitaria, per 212.869 € dalla gestione territoriale e per 66.636 € dall'attività 118.

Gli oneri straordinari, pari a complessivi 1.106.748 €, sono determinati da 719.724 € per la gestione sanitaria, da 356.779 € per la gestione territoriale e da 30.245 € dall'attività 118.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Risultano iscritti in bilancio i contributi in c/esercizio assegnati dalla Regione con Decreto n. 5453 del 27/04/2026 e precisamente:

- Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto) = 57.024.778 €, di cui 25.952.337 € per la gestione territoriale
- Funzioni non tariffate (FSR indistinto) = 22.273.012 €
- Finanziamento di parte corrente Territorio (FSR indistinto) = 70.529.126 €

-Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto) = 99.155.553 €

-Finanziamento di parte corrente - FSR indistinto finalizzato da Stato = 12.359.735 €, di cui 6.067.787 € iscritti nel sezionale territoriale

-Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto finalizzato da Regione) = 9.405.349 €, di cui 820.855 € iscritti nel sezionale territoriale

-Contributi da Regione (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA = 10.569 €

-Contributi da Regione (FSR vincolato) = 9.009.099 €, di cui 7.242.892 € specifici per la gestione territoriale

-Contributi da Ministero della Salute (extra fondo) = 229.162 €

-Altri contributi: Enti Pubblici e privati = 13.459.750 €

I valori esposti alla voce A1 Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti ammontano a 2.067.198 €.

Gli utilizzi di cui alla voce A.1b Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti pari a 7.784.952 € sono relativi a:

- beni e servizi 5.155.570 € di cui 265.534 € per il sezionale territoriale

- Prestazioni 445.769 € riferito esclusivamente al sezionale territoriale MMG/PLS/MCA

- costi personale 2.903 € riferito esclusivamente al sezionale sanitario

- altri costi 125.041 € di cui 23.834 € per il sezionale territoriale

- investimenti 2.055.669 € di cui 223.371€ per il sezionale territoriale

Il Collegio ha verificato e rilevato la corrispondenza dei contributi e degli utilizzi di contributi di anni precedenti con le risultanze di bilancio.

Libera professione

I proventi dell'attività libero professionale corrispondono al fatturato al 31/12 riguardante le prestazioni e le attività svolte dalla ASST a favore di terzi paganti per la cui erogazione è stato coinvolto personale dipendente che ha operato oltre il proprio debito orario e dietro corresponsione di compensi previsti da istituti contrattuali collegati alla Libera professione intramuraria. I costi dell'attività libero professionale riguardano la compartecipazione al personale al 31/12/2025 e sono stati determinati nel rispetto del regolamento aziendale (deliberazione n. 2376 del 16/12/2021, aggiornata con provvedimento n. 1022 del 25/07/2024), comprendendo gli oneri già sostenuti e quelli da sostenere in relazione alle fatture non ancora incassate. Risultano

iscritti gli accantonamenti al fondo perequazione e al fondo Balduzzi. I costi diretti riguardano gli oneri relativi a materiali protesici, farmaci o altri presidi, utilizzati nell'ambito dell'attività LP. La stima dei costi indiretti e di ammortamento è stata fatta utilizzando criteri percentuali applicati al fatturato, tenuto conto delle tipologie di prestazioni e modalità di erogazione. Emerge un leggero decremento del primo margine dell'attività libero professionale rispetto all'esercizio precedente. Il Collegio ha verificato la corrispondenza tra bilancio di verifica elaborato dalla contabilità separata e CE libera professione.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) Tutte le scadenze per l'invio dei modelli C.E./S.P./C.P./L.A. sono state rispettate

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 17.741.748,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

La voce "Altro contenzioso" comprende la quantificazione del rischio giuridico legato alle cause relative alla costruzione del nuovo ospedale per l'importo di 15.624.641 €.

La circolare regionale prot. n. A1.2026.0347100 del 17/04/2026 avente per oggetto "Linee Guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2025 delle Aziende Sociosanitarie Regionali." prevede che i Fondi Rischi vengano accantonati a livello di consolidato regionale tenuto conto delle richieste delle singole aziende, che potranno attraverso formale richiesta, debitamente motivata e che metta in evidenza gli utilizzi intervenuti, richiedere il reintegro necessario.

Ai sensi dell'art.29 comma 1 lettera g del D. Lgs 118/2011, il Collegio attesta che l'ammontare complessivo dei Fondi rischi e oneri relativi al contenzioso dell'ASST è pari a 17.741.748 € di cui 518.732,81 € riguardanti i contenziosi sorti nell'esercizio 2025.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In merito alle Disponibilità liquide si precisa nel corso dell'anno con frequenza mensile avviene il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti in c/c postale.

Il Collegio ha effettuato, con cadenza trimestrale, le verifiche di cassa economale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: